

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“VIRGILIO”

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO – I.P.S.A.S.R.

Mussomeli

ANNO SCOLASTICO 2013/2014



ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V[^] sez. B I.P.S.A.S.R.

15 maggio 2014

(L. 425/97 – DPR 23/7/98 art5, comma 2)

<p>1.</p>	<p>PROFILO DELL'INDIRIZZO:</p> <p>Il piano di studi Agrotecnico si caratterizza per la formazione di un profilo professionale in grado di gestire tecnicamente e contabilmente aziende agrarie o collaborare alla loro conduzione; assistere da un punto di vista tecnico, economico-contabile aziende agrarie ed organismi associativi nell'ambito della produzione, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli; gestire o collaborare alla gestione di strutture che operano nella trasformazione dei prodotti agricoli e nel settore agro-alimentare.</p> <p>Può prestare assistenza nella realizzazione di opere di miglioramento e di trasformazione delle realtà territoriali; risolvere problematiche economiche ed estimative riguardanti fondi rustici; attuare progettazioni aziendali tenendo conto dell'assetto territoriale dal punto di vista ecologico e della difesa dell'ambiente.</p>
------------------	---

<p>2.1</p>	<p>Profilo della classe in ingresso</p> <p>La classe, composta da 17 alunni, tra i quali sono presenti due ragazzi diversamente abili che vengono seguiti dall'insegnante di sostegno e seguono una programmazione differenziata, di cui quattro di sesso femminile e tredici di sesso maschile si presenta eterogenea per preparazione di base, per capacità logico-critiche, per interesse e impegno. Una parte della classe si mostra interessata e partecipa al dialogo educativo, mentre un gruppo ristretto di alunni studia in maniera mnemonico, non raggiungendo i risultati desiderati. La socializzazione all'interno della classe è buona, gli alunni hanno saputo costruire un clima di reciproca collaborazione che favorisce il coinvolgimento di molti e il recupero di quanti necessitano di aiuto.</p> <p>Tenuto conto dei livelli di base degli alunni, degli obiettivi fissati nelle programmazioni delle due aree e in quelle disciplinari, il consiglio di classe fissa gli obiettivi medi in termini di conoscenze, competenze e capacità, nonché i mezzi e i metodi del percorso formativo e i criteri di verifica e valutazione così come richiesti dal nuovo esame di stato.</p>
-------------------	---

2.2	OBIETTIVI DA PERSEGUIRE (capacità di studio autonomo, capacità di ricerca delle fonti d'informazione, ecc.)		
	Obiettivi trasversali	Obiettivi area cognitiva	Obiettivi area non cognitiva
	Sintesi e valutazione	Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire processi decisionali	Acquisizione di un corretto metodo di studio
	Produzione di una	Comunicare utilizzando appropriati linguaggi tecnici	Sapere analizzare un testo
	Produzione di un piano o di una sequenza di operazioni	Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e assumendo informazioni opportune	
	Descrizione di una serie di relazioni astratte.	Acquisizione autonoma della sintesi anche se con qualche incertezza	
		Analizzare situazioni complesse	

2.3	ELENCO DOCENTI			
	Cognome	Nome	Materia	Posizione
	TONA	CONCETTA	Italiano	A TEMPO INDETERMINATO
	TONA	CONCETTA	Storia	A TEMPO INDETERMINATO
	PARDI	ANTONINO	Matematica	A TEMPO INDETERMINATO
	BELLOMO	BRIGIDA	Lingua straniera Inglese	A TEMPO INDETERMINATO
	CALTAGIRONE	FILIPPO	Educazione fisica	A TEMPO INDETERMINATO
	MINGOIA	ANNA	Religione	A TEMPO DETERMINATO
	SORCE	CALOGERO	Ecologia Applicata II	A TEMPO INDETERMINATO
	ZUCCHETTO	DIEGO	Tecniche di prod., trasf. e valorizzaz. dei prodotti agricoli	A TEMPO INDETERMINATO
	GIANNETTO	GIULIANO	Tecniche di prod., trasf. e valorizzaz. dei prodotti agricoli	A TEMPO INDETERMINATO
	GALANTE	VINCENZO	Economia agraria	A TEMPO INDETERMINATO
	CASTIGLIONE	SALVATORE	Economia dei Mercati Agricoli	A TEMPO INDETERMINATO
	CHIMERA	ELIA	Economia agraria	A TEMPO INDETERMINATO
	CALA'	VINCENZA	Diritto e Legislazione Agraria	A TEMPO INDETERMINATO

	CALA'	ANGELA	Sostegno	A TEMPO DETERMINATO
--	-------	--------	----------	------------------------

2.4	STABILITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE 95%
------------	--

2.5	ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA QUINTA CLASSE		
	Cognome	Nome	Provenienza
1	CANCILLA	EMANUELE DOMENICO	IV - B
2	COLLURA	CALOGERO	IV - B
3	DI PIETRA	NUNZIELLA	IV - B
4	FIGLIOLA	GIUSEPPE	IV - B
5	GENCO	NUNZIELLA	IV - B
6	GERVASI	CALOGERO ANTONIO	IV - B
7	LO IACONO	FRANCESCO	IV - B
8	LOMBARDO	PAOLINO	IV - B
9	MANGIAPANE	DOMENICO	IV - B
10	MANGIAPANE	ROBERTO	IV - B
11	MESSINA	FRANCESCO	IV - B
12	MONTALTO MONELLA	GABRIELE	IV - B
13	MORREALE	PAMELA	IV - B
14	PALMERI	FEDERICA MARIA CALOG.	IV - B
15	SANFRATELLO	CALOGERO	IV - B
16	SCAVETTO	GIUSEPPE	IV - B
17	VOLPE	DOMENICO	IV - B

3.	SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE					
Risultati dello scrutinio finale della classe IV^B						
Materia	N° studenti promossi con la media del 6	N° studenti promossi con la media del 7	N° studenti promossi con la media dell 8	N° studenti Promossi con la media del 6	N° Studenti promossi con debito formativo	N° Studenti non promossi
Italiano	8	7	2			
Storia	11	4	2			
Matematica	14	1			2	
Inglese	13	4				
Educazione fisica		4	12	1		
Ecologia applicata	10	7				
Tecniche di prod., trasf. e valoriz. dei prodotti agricoli	10	7				
Contabilità e tecnica amministrativa	14	3				
Economia agraria	14	2	1			
Diritto e legislazione	13	4				

4.	VERIFICHE EFFETTUATE NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI CON DEBITO FORMATIVO		
Alunni che hanno “saldato” il debito formativo		Alunni che non hanno “saldato” il debito formativo	
Cognome e nome dell’alunno	Materia	Cognome e nome dell’alunno	Materia

5.	ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO E/O RECUPERO (eccedenti i 200 gg. di lezioni, sportello didattico, interventi pluridisciplinari quali il progetto Giovani ecc.)		
Materia	Attività	Studenti destinatari	Per complessive ore
Tutte le discipline matematica	- Pausa didattica - Recupero in itinere - IDEI	Tutta la classe	- Pausa didattica: n. 2 settimane subito dopo la fine del I quadrimestre. - Recupero in itinere: dalla fine della pausa didattica fino al termine delle lezioni. 10

6.	ATTIVITÀ COMPLEMENTARIE/O INTEGRATIVE (visite aziendali, viaggi d’istruzione, corsi di informatica, tesine, attività culturali ecc.)
Materia	Descrizione Attività
TUTTE	<p>Settembre 2013: Avviso19 2^ finestra: Stage conclusivo.</p> <p>Orienta Sicilia; Attività di Orientamento Università di Palermo; Incontro con Ufficiali Esercito Italiano; Giornata della Memoria 2014; Progetto Natale al Virgilio. Progetto anti-bullismo “Io ho scelto” con il giornalista Enzo Russo. Seminari: La Produzione di formaggi tipici dell’entroterra siciliano. Palazzo Adriano: Produzione Yogurt. Prizzi: Corso di analisi sensoriale. Visita alla Cantina Feudo Arancio Sambuca di Sicilia; Visita alla Cantina Regaleali Vallelunga Pratameno; PAC – SOAT Convegno “Sviluppo dell’entroterra Siciliano attraverso aiuti comunitari”;</p> <p>Progetto intercultura; Adotta un’area destinata al verde pubblico Sutera; SIAN servizio meteorologico; Progetto Italia Lavoro – “La tutela della Biodiversità:cibo buono, giusto e pulito”. Modulo PON- FSE Piano integrato 2013/14 “La sfida del futuro”.</p>

7.1	<p>PROFILO DELLA CLASSE IN USCITA.</p> <p>La classe, al termine dell'anno scolastico, è sempre composta da 17 elementi. Nel corso dell'anno scolastico, la frequenza per alcuni alunni e' stata talora discontinua e ci sono state alcune assenze collettive. Vi è il caso di qualche alunno che ha fatto registrare numerose assenze. La partecipazione al dialogo educativo, è stata generalmente attiva, anche se alcuni di loro hanno mostrato saltuario interesse e, pur partecipando ai lavori proposti, hanno profuso un impegno non sempre adeguato nello studio domestico. Per gli allievi meno motivati, i docenti hanno attivato tutte le strategie utili al maggior coinvolgimento degli stessi, conseguendo esiti diversi. Alcuni allievi hanno mostrato un impegno adeguato e responsabile; altri invece hanno in parte raggiunto gli obiettivi prefissati. Un gruppo di allievi si e' distinto per il progresso nel profitto e nella maturazione personale, partecipando alle attività curriculari ed extracurriculari e facendo ben figurare l'Istituto. Nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, gli studenti nello scorso anno scolastico hanno conseguito il titolo di "Tecnico della trasformazione Agroalimentare" Avviso n.19/2011 - ID 725 – Dip. Istruz. e Formazione Prof.le – Regione Sicilia – percorsi Formativi di Istruzione e Formazione Professionale e al termine di quest'anno scolastico conseguiranno il titolo di "Esperto nella trasformazione dei prodotti lattiero-caseari". In linea generale si può affermare che i risultati medi del gruppo classe, sono positivi. Due alunni hanno seguito la programmazione differenziata guidati dall'insegnante di sostegno; la programmazione differenziata finalizzata ad obiettivi didattici formativi non è riconducibile ai programmi ministeriali. Pertanto il Consiglio di Classe propone che le prove vengano proposte dalla commissione di esame seguendo le modalità indicate dall'insegnante di sostegno con argomenti semplici ed esercizi guidati. In allegato la documentazione.</p>
------------	---

7.2	OBIETTIVI PERSEGUITI (capacità di studio autonomo, capacità di ricerca delle fonti)		
	Obiettivi trasversali	Obiettivi area cognitiva	
	Obiettivi area non cognitiva		
	Sintesi e valutazione	Analizzare e valutare situazioni	Potenziamento di un corretto
	Produzione di una	Comunicare utilizzando	Sapere analizzare un testo
	Produzione di un piano o di una sequenza di operazione	Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo informazioni opportune, in situazioni non complesse.	
		Autonomia nella sintesi anche se con qualche incertezza.	

8.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)	
8.1	Materia	ITALIANO
8.2	Docente	TONA CONCETTA
8.3	Libri di testo adottati	Moduli e modelli letterari vol:3° Il Novecento autori: Alberto Dendi-Stefano Re casa editrice : C. Signorelli Scuola
8.4	Ore di lezione effettuate nell' a. s. 2012/2013	N° ore 90 su n° ore 132 previste nel piano di studi
8.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Gli alunni, hanno conseguito i seguenti obiettivi:</p> <p>Conoscenze</p> <p>1) Conoscono le condizioni socio-politico-economiche in cui l'autore vive ed opera, la sua ideologia e il suo stile</p> <p>Competenze</p> <p>1) Sanno presentare oralmente e per iscritto quanto appreso, in modo organico, con forma chiara e con lessico appropriato</p> <p>2) Sanno applicare le conoscenze acquisite</p> <p>Capacità</p> <p>1) Riconoscono le scelte linguistiche e le eventuali innovazioni operate dall'autore</p> <p>2) Sanno analizzare e valutare un testo</p> <p>3) Sanno cogliere il rapporto tra opera e poetica e tra queste e il contesto storico</p> <p>Alcuni hanno acquisito una conoscenza chiara, organica e concisa. Riescono a rielaborare i contenuti in forma autonoma e personale riuscendo a dare il meglio se stessi. Altri, invece, si esprimono in forma non sempre chiara e corretta. Evidenziano, talvolta, anche mancanza di autonomia e di giudizio. Riescono, comunque ad applicare le conoscenze acquisite.</p>

8.6	Contenuti e tempi	<p>unita' didattica n° 1 titolo: Il Decadentismo ore 8</p> <p>unita' didattica n° 2 titolo: Giovanni Pascoli ore 14</p> <p>unita' didattica n° 3 titolo: Gabriele d'Annunzio ore 12</p> <p>unita' didattica n° 4 titolo: Italo Svevo ore 8</p> <p>unita' didattica n° 5 titolo: Luigi Pirandello ore 14</p> <p>unita' didattica n° 6 titolo: L'Ermetismo ore 8</p> <p>unita' didattica n° 7 titolo: Giuseppe Ungaretti ore 8</p> <p>unita' didattica n° 8 titolo: Eugenio Montale ore 10</p> <p>unita' didattica n° 9 titolo: Salvatore Quasimodo ore 8</p>
8.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc.)	<ol style="list-style-type: none"> 1) lezione frontale e dialogica 2) lettura e analisi di testi in prosa e in versi guidata da questionari 3) mappe concettuali 4) ricerche e lavori di gruppo 5) simulazioni 6) elaborati

8.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	1) libro di testo 2) materiale fotocopiato 3) sussidi didattici 4) schemi riepilogativi 5) mappe concettuali
8.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	Aula
8.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	colloqui, temi, saggi brevi, questionari, esame di testi poetici e in prosa

8.	Consuntivo delle attività disciplinari (da compilare per ciascuna materia)		
8.1	Materia	STORIA	
8.2	Docente	TONA CONCETTA	
8.3	Libri di testo adottati	<p>INTERROGARE IL PASSATO, il Novecentto</p> <p>AUTORI: EMILIO ZANETTE</p> <p>EDIZIONE: EDIZIONI SCOLASTICHE BRUNO MONDADORI</p>	
8.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2013/14	N° ore 50 su n° ore 66 previste nel piano di studi	
8.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Gli alunni, hanno conseguito i seguenti obiettivi:</p> <p>Conoscenze</p> <p>Conoscenze degli avvenimenti presi in esame</p> <p>Competenze</p> <p>- Esporre con chiarezza, utilizzando un linguaggio storiografico</p> <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di tematizzare un fatto storico riconoscendo soggetti, fatti luoghi, periodi che lo costituiscono; • Analizzare le soluzioni che gli uomini di tutti i tempi hanno dato ai loro problemi e valutarli criticamente • Cogliere negli avvenimenti il rapporto di causa-effetto; <p>Alcuni hanno acquisito una conoscenza chiara, organica e concisa. Riescono a rielaborare i contenuti in forma autonoma e personale riuscendo a dare il meglio se stessi. Altri, invece,</p>	

		<p>si esprimono in forma non sempre chiara e corretta.</p> <p>Evidenziano, talvolta, anche mancanza di autonomia e di giudizio. Riescono ,comunque ad applicare le conoscenze acquisite.</p>
8.6	Contenuti e tempi	<p>unita' didattica n°1</p> <p>titolo: la prima guerra mondiale ore 10</p> <p>unita' didattica n° 2</p> <p>titolo: il fascismo ore 12</p> <p>unita' didattica n°3</p> <p>titolo: il nazismo ore 10</p> <p>unita' didattica n°4</p> <p>titolo: la seconda guerra mondiale ore 12</p> <p>unita' didattica n°5</p> <p>titolo: la divisione del mondo in due blocchi ore 6</p>
8.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale e dialogica • integrazione e raccordo • analisi e commento di documenti • ricerche • problematizzazione dei fatti storici • confronto tra passato e presente • mappe concettuali • specchietti riassuntivi • lettura di cartine storico-geografiche • formulazione di questionari • visione filmati
8.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale	libro di testo, sussidi didattici, materiale fotocopiato, cartine

	ecc.)	storico- geografico lavagna luminosa, videoregistratore
8.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	aula
8.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	colloqui, elaborati, questionari

8.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI	
8.1	Materia	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
8.2	Docente	BRIGIDA BELLOMO
8.3	Libri di testo adottati	<p>Titolo: NEW CHALLENGES IN AGRICOLTURE</p> <p>Autori: C. TAYLOR — G. BARBIERI</p> <p>Casa Editrice : EDAGRICOLE</p>
8.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2013/2014	N° Ore_ 80__ su n° ore _99_____ previste nel piano di studi
8.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità:</p> <p>Conoscenze di problematiche a carattere specifico e linguistico;</p> <p>competenza linguistico-espressiva, capacità critica e di collegamento ed utilizzazione dei contenuti.</p>
8.6	Contenuti e tempi	<p>UNITA' DIDATTICA N° 1 TITOLO: Carbohydrates: a source of health ORE 25</p> <p>UNITA' DIDATTICA N° 2 TITOLO: fruit and vegetables ORE 25</p> <p>UNITA' DIDATTICA N° 3 TITOLO: The food you can trust ORE 25</p> <p>UNITA' DIDATTICA N° 4 TITOLO: Dairy products ORE 24</p>
8.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc.)	<p>Approccio finalizzato alla comunicazione orale e scritta</p> <p>Svolgimento di attività capaci di sviluppare in modo integrato le quattro abilità linguistiche: listening, speaking, reading, writing. Fasi di presentazione attraverso attività guidate, a coppie, a gruppi e individuali. Fasi della</p>

		produzione libera e della riflessione.
8.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	1) Libro di testo 2) Materiale preparato dall'insegnante 3) Materiale audiovisivo
8.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	Aula e laboratorio
8.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Verifiche orali. Questionari scritti. Riassunti. Prove semistrutturate.

8.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)	
8.1	Materia	MATEMATICA
8.2	Docente	PARDI ANTONINO GIUSEPPE
8.3	Libri di testo adottati	NUOVO CORSO DI MATEMATICA VOL. 3B (Tonolini, Vanenti, Tonolini)
8.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2013/2014	N° ore 67 alla data odierna su n° ore 99 previste nel piano di studi alla data del termine delle lezioni
8.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Conoscenze: acquisizione dei contenuti.</p> <p>Competenze: applicazione in contesti nuovi delle conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità: riesaminare criticamente ciò che viene studiato, individuare collegamenti disciplinari. Trasferire sullo studio delle funzioni tutti i contenuti. Riconoscere una funzione, studiare una funzione dalla sua identificazione fino alla sua rappresentazione grafica.</p>
8.6	Contenuti Tempi	<p>Unità didattica n° 1 titolo: Richiami e approfondimenti sulle equazioni e disequazioni algebriche Ore 13</p> <p>Unità didattica n° 2 titolo: Le funzioni di una variabile Ore 13</p> <p>Unità didattica n° 3 titolo: I limiti Ore 12</p> <p>Unità didattica n° 4 titolo: Continuità delle funzioni Ore 8</p> <p>Unità didattica n° 5 titolo: Il concetto di derivata Ore 8</p> <p>Unità didattica n° 6 titolo: Calcolo della derivata di una funzione di una variabile e teoremi fondamentali sul calcolo differenziale Ore 12</p> <p>Unità didattica n° 7 titolo: Studio del grafico di una funzione Ore 12</p>
8.7	Metodi di insegnamento (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni, ecc.)	Lezione guidata. Lavori di gruppo e individuali. Esercitazioni guidate. Simulate. Illustrazioni grafiche. Esempi introduttivi. Lezione frontale affiancata da quella problematica e discussa a seconda delle esigenze degli alunni.
8.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	Libro di testo, fotocopie, altri testi di matematica e supporto informatico per la rappresentazione grafica di una funzione.
8.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	Aula.

8.10	Strumenti di verifica	Prove semistrutturate, prove tradizionali, interrogazioni orali e scritte.
-------------	------------------------------	--

8.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc)	E' stata favorita la partecipazione attiva degli studenti attraverso l'uso di diverse occasioni di apprendimento. Le lezioni frontali sono state utilizzate nei casi in cui si sono avuti a disposizione i sussidi tecnici, tali da favorire la comprensione e l'uso degli stessi. Nella fase iniziale si è proceduto con lezioni guidate allo scopo di esplicitare le finalità della disciplina nel suo complesso, oltre che visionare il materiale e gli strumenti della contabilità agraria. E' stato privilegiato il lavoro di gruppo in quanto consente di concretizzare le migliori condizioni per la partecipazione attiva degli studenti, oltre che operare su elaborazioni durante le frequenti esercitazioni. Sono stati utilizzati lucidi approntati dall'insegnante, da proiettare su lavagna luminosa per favorire l'attenzione degli alunni durante le lezioni.
------------	---	---

8.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivo, multimediale, ecc.)	Oltre all'uso del libro di testo, sono stati utilizzati i seguenti testi: tecniche della gestione aziendale e sviluppo delle collettività agricole, Pisanti e Mariani (Edagricole); economia contabilità e gestione dell'azienda agraria di P. Rebasti e T. Nardi; ed. Marietti scuola ; il prontuario dell'agricoltura, G. Porciani (Ed. Edagricole)
8.9	Spazi (biblioteca,	L'aula multimediale per tutte le attività che hanno richiesto l'uso del computer e dei software specifici.
8.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Sono state privilegiate le prove che hanno consentito di verificare la capacità analitica e di sintesi raggiunta dagli alunni. Le verifiche sono state somministrate durante ed alla fine di ciascuna unità didattica, in particolare si è ricorso al colloquio orale, ai compiti scritti e alle esercitazioni scritte in classe. Gli alunni non sono stati preavvertiti delle prove di verifica, ciò al fine di abituare gli stessi ad acquisire i contenuti con gradualità e non solo in occasione delle prove. Sono stati somministrati test di breve durata, per verificare l'apprendimento durante lo svolgimento delle U.D..

8.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)	
8.1	Materia	ECOLOGIA APPLICATA II
8.2	Docente	SORCE CALOGERO RICCARDO
8.3	Libri di testo adottati	Ecologia Applicata II – La difesa delle colture Autori: Ferrari, Marcon, Menta. Ed. Ed agricole
8.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2013/2014	N° Ore 66 su N° Ore 99 Previste nel Piano Di Studi
8.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Conoscenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) dei mezzi e delle metodologie di lotta a basso impatto ambientale; 2) delle leggi e dei regolamenti che disciplinano l'uso di prodotti chimici secondo moderni criteri di lotta (guidata ed integrata); 3) delle principali fitopatie delle piante coltivate (cereali, agrumi, olivo, vite, pesco, ortaggi); 4) delle principali infestanti presenti nel territorio e relative metodologie di lotta; 5) dei criteri per la conservazione ed utilizzazione degli agroecosistemi secondo gli orientamenti previsti dall'Unione Europea. <p>Competenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) acquisizione di un corretto metodo di studio 2) utilizzazione di un corretto linguaggio scientifico <p>Capacita':</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) d' individuare le principali fitopatie delle piante coltivate 3) d'individuare la necessita' o meno d'intervenire e la scelta del momento ottimale 4) d'individuare i mezzi di difesa a basso impatto ambientale per una determinata fitopatia.

8.6	Contenuti e tempi	Modulo Unico: Ecologia Applicata II u.d. n. 1 : Le Fitopatie ore 7 u.d. n. 2 : Batteri e Funghi ore7 u.d. n. 3 : Virus e insettiore ore 7 u.d. n. 4 : Mezzi e metodologia di lotta ore 10 u.d. n. 5 : Difesa dei cereali ore 8 u.d. n. 6: Difesa della vite ore 8 u.d. n. 7: Difesa del melo e del pesco ore 5 u.d. n. 8: Difesa olivo ore 9 u.d. n.9: Difesa degli agrumi ore 5
8.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem	Lezione Frontale
8.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	1) Libro Di Testo 2) Fotocopie fornite dall'insegnante
8.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	Aula
8.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Interrogazione Orali

8.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)	
8.1	Materia	Diritto e Legislazione Agraria
8.2	Docente	Cala' Vincenza
8.3	Libri di testo adottati	Titolo: ITINERARI DI DIRITTO AGRARIO NE. Autori: E. MALINVERNI B. TORNARI. Casa Editrice : ELEMOND SCUOLA & AZIENDA
8.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2013/20 14	N° Ore_ 86 __ su n° ore _99_____ previste nel piano di studi
8.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p style="text-align: center;">Conoscenze:</p> <p>Generali</p> <p>Conoscenza dei contenuti giuridici proposti.</p> <p>Particolari (Contenutistiche):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Delle fonti del Diritto Agrario. 2) Della disciplina giuridica dell'impresa commerciale e delle società 3) Della disciplina giuridica dell'impresa e dell'imprenditore agricolo. 4) Della disciplina giuridica dei Contratti Agrari. 5) Della disciplina giuridica della Prelazione Agraria. 6) Dell'intervento Pubblico nel settore agricolo. 7) Della normativa sul credito in particolari settori agricoli. 8) Della normativa della PAC. 9) Della disciplina giuridica in tema di igienicità degli alimenti e del sistema HACCP e delle misure ISO. 10) Della disciplina giuridica in tema di tutela Ambientale. 11) Della disciplina giuridica in tema di tutela del paesaggio. 12) Della disciplina giuridica in tema di tutela del territorio agricolo. 13) Del sistema tributario in agricoltura. <p style="text-align: center;">Competenze</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Saper sostenere correttamente opinioni e punti di vista.

		<ol style="list-style-type: none"> 2) Saper utilizzare quanto appreso in contesti diversi. 3) Sapere comunicare ciò che si conosce in modo organico, con forma chiara e con un linguaggio giuridico appropriato. 4) Sapere effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune. 5) Sapere rielaborare in maniera autonoma e personale ciò che si conosce. <p style="text-align: center;">Capacità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Sapere applicare in situazioni nuove e concrete le leggi, le teorie e i sistemi appresi ed essere in grado di operare decisioni giustificando le relative scelte. 2) Sapere trasferire in contesti diversi le conoscenze acquisite. 3) Sapere individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso, selezionando aspetti rilevanti, deducendo relazioni, analizzando rapporti di causa/effetto e implicazioni/conseguenze. 4) Sapere sintetizzare gli argomenti conosciuti mediante uno schema logico e metterli in correlazione.
8.6	Contenuti e tempi	<p>UNITA' DIDATTICA N° 1 TITOLO: IL DIRITTO AGRARIO E LE SUE FONTI ORE 4</p> <p>UNITA' DIDATTICA N° 2 TITOLO: L'IMPRESA E L'IMPRENDITORE COMMERCIALE. LE SOCIETA' ORE 17</p> <p>UNITA' DIDATTICA N° 3 TITOLO: L'IMPRESA E L'IMPRENDITORE AGRICOLO ORE 21</p> <p>UNITA' DIDATTICA N° 4 TITOLO: I CONTRATTI AGRARI E LA PRELAZIONE LEGALE AGRARIA ORE 13</p> <p>UNITA' DIDATTICA N° 5 TITOLO: L'INTERVENTO PUBBLICO IN AGRICOLTURA. ORE 17</p> <p>UNITA' DIDATTICA N° 6 TITOLO: TUTELA AMBIENTALE ORE 4</p>

		<p>UNITA' DIDATTICA N° 7</p> <p>TITOLO: TUTELA DEL PAESAGGIO ORE 2</p> <p>UNITA' DIDATTICA N° 8</p> <p>TITOLO: LA TUTELA DEL TERRITORIO AGRICOLO ORE 6</p> <p>UNITA' DIDATTICA N° 9</p> <p>TITOLO: IL SISTEMA TRIBUTARIO IN AGRICOLTURA</p> <p style="text-align: right;">ORE 2</p>
8.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc.)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Lezione frontale e dialogata. 2) Discussione guidata. 3) Simulazioni.
8.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	<ol style="list-style-type: none"> 4) Libro Di Testo 5) Codice Civile 6) Leggi Speciali 7) Materiale preparato dall'insegnante
8.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	Aula
8.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Colloqui

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)		
8.1	Materia	ECONOMIA DEI MERCATI AGRICOLI
8.2	Docente	CASTIGLIONE SALVATORE
8.3	Libri di testo adottati	Mercati agroalimentari e sistema economico ed. REDA
8.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2013/2014	N° ore 45 su n° ore 66 previste nel piano di studi
8.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	Conoscenza del concetto economico di produzione e delle problematiche inerenti la vendita dei prodotti agricoli; meccanismo di formazione dei prezzi nell'ambito comunitario, nonché struttura e ruolo delle organizzazioni che operano nel mercato. Saper individuare i problemi connessi con il trasporto, la conservazione e la presentazione dei prodotti agricoli al consumatore; inoltre saper valutare il concetto di qualità dei prodotti agricoli.
8.6	Contenuti Tempi	U.D. n. 1 : Le diverse forme di mercato ore 8 U.D. n. 2 : Le organizzazioni di mercato ore 8 U. D. n. 3 : Il marketing ore 14 U. D. n. 4 : La commercializzazione dei prodotti ore 7 U.D. n. 5 :Tecnologie del processo produttivo ore 6 U. D. n. 6 : La qualità nel sistema alimentare ore 7 U.D. n. 7 : Politica comunitaria ore 6 U. D. n. 8: Il consumatore tra scelte conso. e n.p. ore 5 U.D. n. 9 : la filiera per la valorizzazione dei prod. ore 5
8.7	Metodi d'insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc.)	-lezione frontale -lezioni guidate nella fase iniziale -lavoro di gruppo al fine di concretizzare la partecipazione attiva degli studenti
8.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi,	-libro di testo: R. Pisanti Economia dei mercati agricoli -schemi prodotti dall'insegnante
8.9	Spazi (biblioteca, palestra,	aula
8.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa	prove strutturate ed orali .

8.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> -lezione frontale con l'ausilio dei sussidi tecnici -lezioni guidate nella fase iniziale -lavoro di gruppo al fine di concretizzare la partecipazione attiva dei discenti -esercitazioni durante le visite aziendali e nei laboratori della scuola
8.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> -libro di testo -dati statistici elaborati durante gli studi agricoli e forestali nei comuni di particolare interesse ambientale -schemi preparati dall'insegnante -riviste specializzate
8.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> -aula -laboratorio -stabilimenti enologici ed oleari presenti nel bacino d'utenza dell'istituto.
8.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa	colloqui, verifiche scritte, prove strutturate , tests, elaborazione di schemi e grafici, esercitazioni in laboratorio.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)		
8.1	Materia	EDUCAZIONE FISICA
8.2	Docente	CALTAGIRONE FILIPPO
8.3	Libri di testo adottati	IN PERFETTO EQUILIBRIO, PENSIERO E AZIONE PER UN CORPO INTELLIGENTE Casa Editrice: D'ANNA
8.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2013/2014	N° ore 50 su n° ore 62 previste nel piano di studi
8.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze capacità)	La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive; Lo sport, le regole e il fair play; Salute, benessere, sicurezza e prevenzione; Consapevolezza di abitudini alimentari corrette e conoscenza delle sostanze alimentari; Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico. Capacità di praticare uno sport di squadra ed individuale.
8.6	Contenuti Tempi	UNITA' DIDATTICA N° 1 TITOLO: :Incremento e valutazione proprie capacità coordinative e condizionali ore 4 UNITA' DIDATTICA N° 2 TITOLO: Fitness, il movimento fa bene ore 18 UNITA' DIDATTICA N° 3 TITOLO: Alimentazione ore 6 UNITA' DIDATTICA N° 4 TITOLO: Sport di squadra e individuali ore 22
8.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem-	- Lezione frontale e lavoro di gruppo. - Insegnamento individualizzato.
8.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	- Piccoli e grandi attrezzi : rete di pallavolo, palloni, canestro, porte calcetto, spalliere, libro di testo.
8.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	- Aula, palestra e spazio esterno.

8.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Test di valutazione, verifiche orali e pratiche.
-------------	---	--

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)		
8.1	Materia	RELIGIONE CATTOLICA
8.2	Docente	MINGOIA ANNA
8.3	Libri di testo adottati	<p>Titolo: RELIGIONE:ILVOLTO DI DIO. IL VOLTO DELL'UOMO</p> <p>Autori: M.Schoepflin - S. Chiesa - L. Seren – N. Benazzi - S. De Carli – C. Bonario – L. Ferrari .</p> <p>Casa Editrice : PIEMME Scuola</p>
8.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2013/20 14	N° Ore_26__ su n° ore _33_____ previste nel piano di studi
8.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Conoscenza della natura e missione della Chiesa.</p> <p>Conoscenza dei valori del cristianesimo.</p> <p>Gli alunni hanno maturato una capacità di confronto tra il Cattolicesimo e le altre religioni, nonché a rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in campo etico e religioso.</p>
8.6	Contenuti e tempi	<p>UNITA' DIDATTICA N° 1</p> <p>TITOLO: Il Concilio Vaticano II ore 7</p> <p>UNITA' DIDATTICA N° 2</p> <p>TITOLO: La vita nella spirito: i valori del cristianesimo ore 7</p> <p>UNITA' DIDATTICA N° 3</p> <p>TITOLO: I cristiani: cittadini del mondo ore 7</p> <p>UNITA' DIDATTICA N° 4</p> <p>TITOLO:La Chiesa si fa dialogo: le religioni si incontrano ore 5</p>

8.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazioni, ecc.)	<p>La partecipazione degli alunni è stata stimolata tramite l'utilizzazione dei documenti biblici, storico-culturali, del Concilio, la ricerca, il confronto ed il dialogo.</p> <p>Sono stati utilizzati la lezione frontale, il lavoro di gruppo, ma soprattutto è stato privilegiato il dibattito educativo sulle tematiche proposte con attenzione al confronto culturale ed alle problematiche sociali.</p>
8.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Libro Di Testo. 2. Bibbia. 3. Documenti del Concilio 4. Materiale audiovisivi 5. Materiale preparato dall'insegnante.
8.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Aula. 2) Laboratorio multimediale.
8.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	<p>La verifica è stato svolta, attraverso dei colloqui, tenendo conto dell'acquisizione della capacità critica e di rielaborazione delle unità svolte, della progressiva conoscenza dei contenuti dottrinali e della apertura ai valori etico-morali della vita sociale.</p>

9.	TERZA AREA PROFESSIONALIZZANTE DI TIPO INTEGRATO
9.1	DENOMINAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE
	“ ESPERTO NELLA TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI”
9.2	<p>DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE</p> <p>Gli alunni dovranno specializzarsi nel settore lattiero caseario e con particolare riferimento ai problemi connessi alla commercializzazione del prodotto caseario e ai formaggi tipici siciliani; inoltre devono conoscere le tecniche di miglioramento della qualità del latte, gli aspetti legislativi e sanitari della produzione del latte di qualità e dei prodotti caseari.</p> <p>Il settore caseario è alla ricerca di nuovi spazi, nuove risorse, nuove occasioni per incrementare e diversificare la propria capacità di offerta specialmente nel campo dei prodotti tipici. Da qui nasce la necessità di attrezzarsi per affrontare la domanda degli anni a venire, ricercando nuovi spazi e risorse da utilizzare. L’obiettivo dell’intervento è stato quello di formare esperti caseari e che sono in grado di fornire professionalità nel settore lattiero caseario e in modo particolare nel settore dei formaggi siciliani ed italiani.</p> <p>Il progetto dell’area professionalizzante pari a 66 ore è stato articolato nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ore 18 Lezioni Teoriche - ore 48 Attività di Stage

10.	TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
10.1	N° ore 761 su n° 943 ore previste dal curriculum
10.2	Cause degli scostamenti (assemblee, scioperi, ecc.)
	Assemblee di classe e di Istituto - Gita scolastica.

Descrizione analitica dell'intervento formativo

per il 2° anno di corso

Denominazione: **Il Sistema Qualità delle aziende agro-alimentari**

Durata in ore: **10 (7 Laboratorio e/o stage + 3 Lezione frontale)**

Professore:

Obiettivi formativi

Essere capace di individuare, applicare e mantenere aggiornate le procedure di sicurezza

Essere capace di individuare nelle imprese del settore alimentare ogni fase che potrebbe rivelarsi critica per la sicurezza degli alimenti

Contenuti

Motivazioni e garanzie del Controllo di Processo

HACCP come parte del sistema qualità

HACCP per la sicurezza del prodotto e per la garanzia di Qualità

Aspetti legislativi: identificazione dei punti critici, le funzioni fondamentali, principi di azione.

I sistemi di documentazione

La Vision 2000

Tracciabilità e Rintracciabilità

Denominazione:

L'etichettatura

Durata in ore:

7 (5 Laboratorio e/o stage + 2 Lezione frontale)

Professore:

Obiettivi formativi

Conoscere e saper distinguere le varie etichette che contraddistinguono i prodotti alimentari.

Contenuti

- Confezione ed etichettatura degli alimenti
- Norme legislative sull'etichettatura
- Caratteristiche delle etichette
- Il codice a barre
- L'etichetta nutrizionale

Denominazione:

Il controllo qualità: le analisi

Durata in ore:

10 (7 Laboratorio e/o stage +3 Lezione frontale)

Professore:

Obiettivi formativi

Conoscere i metodi di analisi chimico-fisiche per il controllo qualità dei prodotti trasformati, le apparecchiature adoperate, ed i parametri stabiliti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saper controllare la qualità delle materie prime destinate all'agro-industria.

Contenuti

- Descrizione delle apparecchiature adoperate nelle misure dei fondamentali parametri degli alimenti
- Controllo qualità materie prime e prodotti finiti
- Analisi chimico-fisiche degli alimenti
- Controlli di processo. Procedure HACCP

Denominazione:

La filiera cerealicola

Durata in ore: **10 (7 Laboratorio e/o stage + 3 Lezione frontale)**

Professore:

Obiettivi formativi

Conoscere le tecnologie oggi impiegate per l'ottenimento dei vari derivati cerealicoli.

Controllo qualità nel settore.

Contenuti

- Generalità e classificazione dei cereali
- Il frumento
- La pastificazione
- La panificazione
- Riso
- Mais

Denominazione:

La filiera delle carni

Durata in ore: 11 (8 Laboratorio e/o stage + 3 Lezione frontale)

Professore:

Obiettivi formativi

Approfondire le conoscenze concernenti le carni destinate al consumo fresco e le carni trasformate:

.insaccati e non insaccati

CONTENUTI

- Le carni

⇒ *Struttura e composizione chimica*

⇒ *Classificazione delle carni*

⇒ *Legislazione*

- Conservazione della carne

⇒ *Trasformazione delle carni:*

- *gli insaccati*

- *i non insaccati*

⇒ *Le carni in scatola*

Denominazione: **Gli imballaggi dei prodotti alimentari**

Durata in ore: **5 (4 Laboratorio e/o stage + 1 Lezione frontale)**

Professore :

Obiettivi formativi

Il modulo mira ad approfondire le conoscenze sui materiali e sulla tipologia di confezioni dei prodotti

alimentari, che spesso svolgono non solo una pura funzione di contenimento, ma giocano un ruolo nella conservazione del prodotto stesso.

Contenuti

Finalità e caratteristiche dell'operazione di Packaging

Le proprietà dei materiali di packaging: diffusionali, e meccaniche

La migrazione

Idoneità di un imballaggio per alimenti

I materiali di confezionamento: i metalli, i materiali cellulosici, le materie plastiche.

Imballaggi funzionali

Denominazione:

La filiera dei prodotti conservieri

Durata in ore:

5 (4 Laboratorio e/o stage + 1 Lezione frontale)

Professore :

Obiettivi formativi

Illustrare gli schemi di processo di produzione dei prodotti conservieri e approfondire le conoscenze sulla trasformazione dei prodotti tipici delle province di Agrigento e Caltanissetta.

Conoscere le problematiche che derivano dalle tecnologie impiegate e dalle materie prime utilizzate

Contenuti

- Tecnologia del pomodoro pelato e qualità
- Tecnologia del pomodoro concentrato e qualità
- Tecnologia della passata di pomodoro e qualità
- Sughi pronti di qualità
- I parametri di qualità per la commercializzazione dei derivati del pomodoro
- Conserve sotto sale, aceto ed olio:
 - olive, fagiolini, peperoni, cavolfiori, cetrioli, cipolle
- Frutta sciroppata:
 - pesche, albicocche, ciliegie, macedonie

- Confetture, marmellate e succhi
- Surgelati:
 - *piselli, fagiolini*

Denominazione: **La tracciabilità e la rintracciabilità nelle Filiere Agro-alimentari**

Durata in ore: **8 (6 Laboratorio e/o stage + 2 Lezione frontale)**

Professore:

Obiettivi formativi

Conoscere le norme e il sistema di implementazione aziendale che consente le procedure di tracciabilità e

Rintracciabilità dei prodotti.

Contenuti

- * Quadro normativo
- * Implementazione dei sistemi di tracciabilità
- * Implementazione dei sistemi di rintracciabilità
- * Verifica del sistema di tracciabilità e rintracciabilità

11.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI					
11.1	Criteria di valutazione	(VEDI SCHEDE ALLEGATE)				
11.2	Numero delle verifiche sommative effettuate, nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sottoindicate					
Materia	Interrogazioni (numero medio per ogni alunno)	Analisi di testo; Saggio breve Articolo giornalistico	Prova Semi-strutturata	Prova Strutturata o prove scritte	Problemi Casi Esercizi	Progetto
ITALIANO	6	2 Temi 2 Analisi di testo 2 Saggi				
STORIA	6					
INGLESE	4		4	5		
MATEMATICA	5			5		
TECNICHE DELLE PRODUZIONI	4		2		1	
EDUCAZIONE FISICA					4	
DIRITTO	6			2		
ECONOMIA AGR. ECOLOGIA	6				4	
APPLICATA	5					
ECONOMIA DEI MERCATI AGRIC.	6					
RELIGIONE	4					

12.	NUMERO COMPLESSIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE PER LA TERZA PROVA					
Materia	Trattazione sintetica degli	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Risposta aperta	Casi pratici e Professionali	Sviluppo di progetti
MATEMATICA			6	2		
ECOLOGIA APPLICATA			6	2		
INGLESE				2		
Diritto e legislazione agraria			6	2		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A: “ Analisi testuale”

INDICATORI	DESCRITTORI	10 10	15- 15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica (CO) a) Buona; b) Sufficiente (errori di ortografia non gravi); c) Insufficiente (errori ripetuti di ortografia).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza sintattica (CS) a) Buona; b) Sufficiente (errori di sintassi non gravi); c) Insufficiente (errori di sintassi ripetuti).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza lessicale (CL) a) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio; b) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; c) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto.	1,5 1 0,5	3 2 1
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo (S) a) Completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa; b) Padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali; c) Descrive sufficientemente gli espedienti retorico-formali del testo; d) Dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali.	2 1,5 1 0,5	2,5 2 1,5 1
Capacità logico critiche ed espressive	Comprensione del testo (O) a) Comprendere il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive; b) Sufficiente comprensione del brano; c) Comprende superficialmente il significato del testo.	1,5 1 0,5	2,5 2-1,5 1

Capacità di riflessione e contestualizzazione (A)			
a) Dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali;		2	3
b) Offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace;		1,5	2,5-2
c) Sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione;		1	1,5
d) Scarsi spunti critici.		0,5	1

N.B.: Il voto finale è dato dalla media dei punteggi assegnati ai vari indicatori. Se la frazione di punto è superiore allo 0,50 il punteggio complessivo è approssimato per eccesso.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B: “ Saggio breve e Articolo di giornale”

INDICATORI	DESCRITTORI	10 10	15- 15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica (CO)		
	a) Buona;	1,5	2
	b) Sufficiente (errori di ortografia non gravi); c) Insufficiente (errori ripetuti di ortografia).	1 0,5	1,5 1
	Correttezza sintattica (CS)		
	a) Buona;	1,5	2
	b) Sufficiente (errori di sintassi non gravi); c) Insufficiente (errori di sintassi ripetuti).	1 0,5	1,5 1
	Correttezza lessicale (CL)		
	a) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio;	1,5	3
	b) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; c) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto.	1 0,5	2 1
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Struttura e coerenza dell'argomentazione		
	a) Imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve;	2	2,5
	b) Si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve;	1,5	2
	c) Padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve; d) Non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve.	1 0,5	1,5 1
Capacità logico critiche ed espressive	Presentazione e analisi dei dati (O)		
	a) Presenta i dati in modo coerente;	1,5	2,5
	b) Dispone i dati in modo sufficientemente organico; c) Enumera i dati senza ordinarli e senza fornire	1	2-1,5

	l'analisi.	0,5	1
	Capacità di riflessione e sintesi (A)		
	a) Dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati;	2	3
	b) Offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace;	1,5	2,5-2
	c) Sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico;	1	1,5
	d) Scarsi spunti critici.	0,5	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C: “ Tema storico”

INDICATORI	DESCRITTORI	10	15-
		10	15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica (CO)		
	a) Buona;	1,5	2
	b) Sufficiente (errori di ortografia non gravi);	1	1,5
	c) Insufficiente (errori ripetuti di ortografia).	0,5	1
	Correttezza sintattica (CS)		
	a) Buona;	1,5	2
	b) Sufficiente (errori di sintassi non gravi);	1	1,5
	c) Insufficiente (errori di sintassi ripetuti).	0,5	1
	Correttezza lessicale (CL)		
	a) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio;	1,5	3
	b) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico;	1	2
	c) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto.	0,5	1
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza degli eventi storici (S)		
	a) Piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie);	2	2,5
	b) Sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze);	1,5	2
	c) Appena sufficiente/ mediocre (troppo breve, sommarie conoscenze);	1	1,5
	d) Alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate.	0,5	1
Capacità logico critiche ed espressive	Organizzazione della struttura del tema (O)		
	a) Il tema è organicamente strutturato;	1,5	2,5

	b) Il tema è sufficientemente organizzato;	1	2-1,5
	c) Il tema è solo parzialmente organizzato	0,5	1
	Capacità di riflessione, analisi e sintesi (A)		
	a) Presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali;	2	3
	b) Sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti;	1,5	2,5-2
	c) Sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo);	1	1,5
	d) Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi.	0,5	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia D: “ Tema di attualità”

INDICATORI	DESCRITTORI	10	15-
		10	15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica (CO)		
	a) Buona;	1,5	2
	b) Sufficiente (errori di ortografia non gravi);	1	1,5
	c) Insufficiente (errori ripetuti di ortografia).	0,5	1
	Correttezza sintattica (CS)		
	a) Buona;	1,5	2
	b) Sufficiente (errori di sintassi non gravi);	1	1,5
	c) Insufficiente (errori di sintassi ripetuti).	0,5	1
	Correttezza lessicale (CL)		
a) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio;	1,5	3	
b) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico;	1	2	
c) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto.	0,5	1	
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Sviluppo dei quesiti della traccia (S)		
	a) Pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti);	2	2,5
	b) Sufficiente (sviluppa tutti i punti);	1,5	2
	c) Appena sufficiente / mediocre (troppo breve);	1	1,5
	d) Alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate.	0,5	1
Capacità logico critiche ed espressive	Organizzazione della struttura del tema (O)		
	a) Il tema è organicamente strutturato;	1,5	2,5
	b) Il tema è sufficientemente organizzato;	1	2-1,5
	c) Il tema è solo parzialmente organizzato.	0,5	1

	Capacità di approfondimento e riflessione (A)		
	a) Presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate;	2	3
	b) Dimostra una buona capacità di riflessione/ critica;	1,5	2,5-2
	c) Sufficiente capacità di riflessione/ critica;		
	d) Non dimostra sufficienti capacità di riflessione/ critica.	1	1,5
		0,5	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE DI ITALIANO

Conoscenze: conosce i temi proposti	
Nessuna conoscenza	0
Conoscenze molto parziali	1
Conoscenze parziali	2
Non sempre in maniera adeguata e limitate al libro di testo	3
Ampie e approfondite	4
Espressione : si esprime con linguaggio specifico	
Nessun tipo di linguaggio	0
Notevolmente inappropriato	1
Non sempre corretto ed approfondito	2
Corretto ed adeguato	3
Sintesi e valutazioni personali	
Non sa esprimere alcun giudizio personale	0
Esprime giudizi superficiali con scelte inappropriate	1
Esprime giudizi e scelte personali con motivazioni sufficienti	2
Esprime giudizi personali e scelte ampiamente e criticamente motivati	3
VOTO	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DI STORIA

Conoscenze: conosce i temi proposti	
Nessuna conoscenza	0
Conoscenze molto parziali	1
Conoscenze parziali	2
Non sempre in maniera adeguata e limitate al libro di testo	3
Ampie e approfondite	4
Espressione : si esprime con linguaggio specifico	
Nessun tipo di linguaggio	0
Notevolmente inappropriato	1
Non sempre corretto ed approfondito	2
Corretto ed adeguato	3
Sintesi e valutazioni personali	
Non sa esprimere alcun giudizio personale , analizzare e problematizzare i fatti storici	0
Esprime giudizi superficiali con scelte inappropriate e cogliendo i rapporti di causa-effetto	1
Esprime giudizi e scelte personali con motivazioni sufficienti, collocando gli avvenimenti nel tempo e nello spazio in modo adeguato	2
Esprime giudizi personali e scelte ampiamente e criticamente motivati, sa analizzare e valutare un fatto storico	3
VOTO	/10

ENGLISH EVALUATION GRID --- ORAL COMPETENCES

A) MORFOSINTASSI	Punteggio
-sostanzialmente corretta	2
-poche imprecisioni/ scorrettezze	1.5
-numerose imprecisioni e/o scorrettezze	1
-gli errori rendono difficile la comprensione del messaggio	0.5

B) LESSICO	Punteggio
-sostanzialmente vario e approfondito	2
-vario ma con errori e/o imprecisioni oppure semplice ma corretto	1.5
-semplice e con errori	1
-globalmente scorretto/ impreciso	0.5

C) PRONUNCIA	Punteggio
-sostanzialmente corretta e fluida	2
-sostanzialmente corretta anche se poco fluida oppure discretamente fluida ma con errori/ imprecisioni	1.5
-poco corretta e poco fluida	1
-non consente di comprendere il messaggio	0.5

D) INFORMAZIONI RISPETTO ALLA RICHIESTA	Punteggio
-ricche e corrette	3
-numerose ma in parte imprecise/scorrette oppure essenziali ma corrette	2
-essenziali e in parte imprecise/scorrette oppure scarse	1.5
-incomplete/scorrette	0.5

E)ELABORAZIONI/APPORTI PERSONALI	Punteggio
-ricchi	1
-adeguati	0.5
-non presenti	0

TOTALE VOTO	-----/ 10
--------------------	-----------

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
MATEMATICA**

CONOSCE I CONCETTI FONDAMENTALI		Punteggio assegnato	
a) Non li conosce	0		
b) Li conosce molto parzialmente	1		
c) Li conosce parzialmente	2		
d) Ha una conoscenza di sufficiente livello	3		
e) Ha una conoscenza approfondita	4		
<i>Punteggio parziale conoscenza</i>		
<hr/>			
Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere esercizi		Punteggio assegnato	
a) Non applica le conoscenze	0		
b) Parzialmente	1		
c) Sufficientemente	2		
d) Esaurientemente	3		
<i>Punteggio parziale competenza</i>		
<hr/>			
Opera collegamenti avendo una visione globale sugli argomenti		Punteggio assegnato	
a) Non opera collegamenti	0		
b) Opera collegamenti parziali	1		
c) Collega gli argomenti in modo sufficiente	2		
d) Ha una visione globale degli argomenti e opera collegamenti in modo esauriente	3		
<i>Punteggio parziale capacità</i>		
<hr/>			
PUNTEGGIO TOTALE		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
ECONOMIA AGRARIA**

CONOSCE I CONCETTI FONDAMENTALI	0-4	Punteggio assegnato
a) Non li conosce	0	
b) Li conosce molto parzialmente	1	
c) Li conosce parzialmente	2	
d) Ha una conoscenza di sufficiente livello.	3	
e) Ha una conoscenza approfondita	4	
Punteggio parziale		
Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere problemi tecnici e casi professionali	0-3	
a) Non applica le conoscenze	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali	0-3	
a) Non opera sintesi e collegamenti	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
PUNTEGGIO TOTALE		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
ECOLOGIA APPLICATA**

CONOSCE I CONCETTI FONDAMENTALI		Punteggio assegnato
k) Non li conosce	0	
l) Li conosce molto parzialmente	1	
c) Li conosce parzialmente	2	
d) Ha una conoscenza di sufficiente livello.	3	
i) Ha una conoscenza approfondita	4	
Punteggio parziale		
Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere problemi tecnici e casi professionali		
a) Non applica le conoscenze	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali		
a) Non opera sintesi e collegamenti	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
PUNTEGGIO TOTALE		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
DIRITTO E LEGISLAZIONE AGRARIA**

Conosce i concetti fondamentali		Punteggio assegnato
a) Non li conosce	0	
b) Li conosce molto parzialmente	1	
c) Li conosce parzialmente	2	
d) Ha una conoscenza di sufficiente livello.	3	
e) Ha una conoscenza approfondita	4	
Punteggio parziale		
Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere problemi tecnici e casi professionali		
a) Non applica le conoscenze	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali		
a) Non opera sintesi e collegamenti	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
PUNTEGGIO TOTALE		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
ECONOMIA DEI MERCATI AGRICOLI**

CONOSCE I CONCETTI FONDAMENTALI		Punteggio assegnato
i) Non li conosce	0	
j) Li conosce molto parzialmente	1	
c) Li conosce parzialmente	2	
d) Ha una conoscenza di sufficiente livello.	3	
h) Ha una conoscenza approfondita	4	
Punteggio parziale		
Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere problemi tecnici e casi professionali		
a) Non applica le conoscenze	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali		
a) Non opera sintesi e collegamenti	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
PUNTEGGIO TOTALE		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TECNICHE DELLE PRODUZIONI**

CONOSCE I CONCETTI FONDAMENTALI		Punteggio assegnato
m) Non li conosce	0	
n) Li conosce molto parzialmente	1	
c) Li conosce parzialmente	2	
d) Ha una conoscenza di sufficiente livello.	3	
j) Ha una conoscenza approfondita	4	
Punteggio parziale		
Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere problemi tecnici e casi professionali		
a) Non applica le conoscenze	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali		
a) Non opera sintesi e collegamenti	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
PUNTEGGIO TOTALE		

**GRIGLIA DI
VALUTAZIONE
EDUCAZIONE FISICA**

CAPACITA' MOTORIE DI BASE	carenti	sufficienti	discrete	buone	ottime
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	scarso	incostante	sufficienti	costante	attiva
CAPACITA' PSICO-MOTORIE RAGGIUNTE	insufficienti	sufficienti	discrete	buone	ottime
COMPETENZE TEORICHE ACQUISITE	insufficienti	sufficienti	discrete	buone	ottime

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
RELIGIONE CATTOLICA

Giudizio sintetico proposte	Valutazione in decimi	Descrittori del giudizio sintetico
Insufficiente	5	Partecipazione frammentaria. Limitata comprensioni dei contenuti. Non coglie a pieno la complessità dei problemi affrontati. Solo guidato affronta situazioni nuove con prestazioni non adeguate alle richieste.
Sufficiente	6	Partecipazione accettabile. L'alunno conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Usa un linguaggio quasi corretto. Utilizza, tuttavia, le competenze apprese in maniera elementare.
Discreto	7	Partecipazione adeguata. L'alunno mostra una discreta conoscenza degli argomenti e dei contenuti esaminati.
Buono	8	Partecipazione buona. L'alunno conosce comprende i contenuti esaminati e sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Distinto	9	Partecipazione attiva. L'alunno presenta padronanza degli argomenti trattati e utilizza un linguaggio specifico appropriato e corretto.
Ottimo	10	Partecipazione molto attiva. L'alunno è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma individuando i collegamenti interdisciplinari, utilizzando un linguaggio specifico accurato.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE LICEO
CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - I.P.S.A.S.R.
“VIRGILIO”
MUSSOMELI**

**ESAMI DI STATO
CLASSE V B
ANNO SCOLASTICO 2013/2014
TIPOLOGIA MISTA**

**MATERIE DI RIFERIMENTO:
ECOLOGIA APPLICATA – MATEMATICA
LEGISLAZIONE AGRARIA - INGLESE**

TEMPO ASSEGNATO: 90 MINUTI

DATA:

**IL CANDIDATO RISPONDA AL QUESITO RISPETTANDO IL NUMERO DI RIGHE
INDICATO.
IL CANDIDATO SCELGA ED EVIDENZI CON UNA X LA RISPOSTA CORRETTA TRA LE
OPZIONI PROPOSTE.
E' AMMESSA UNA SOLA RISPOSTA.
E' CONSENTITO SOLO L'USO DI: PRONTUARI, CODICE CIVILE, LEGGI SPECIALI.
NON E' AMMESSO L'USO DEL BIANCHETTO NE' DELLA MATITA.
LE CORREZIONI DOVRANNO ESSERE COSI' OPERATE: CERCHIARE LA X DA
ANNULLARE ED OPPORRE UNA NUOVA X ALLA RISPOSTA RITENUTA ESATTA**

CANDIDATO/A _____

RISULTATO DELLA PROVA _____

/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

CANDIDATO/A **CLASSE V SEZ. A – B**

CONOSCENZA - APPLICAZIONE - SINTESI

N. 6 X PUNTI 0,8 TOTALE PUNTI 4,8
(domande a risposta singola tipologia b)

C1 CONOSCENZA 0 – 0,5

			Ecologia Applicata		Matematica		Legislazione agraria	
			7	8	15	16	23	24
C1.1	approfondita	0,5						
C1.2	completa	0,4						
C1.3	parziale	0,2						
C1.4	nessuna	0,0						

C2 APPLICAZIONE 0 – 0,2

C2.1	completa	0,2						
C2.2	parziale	0,1						
C2.3	nessuna	0,0						

C3 SINTESI 0 – 0,1

C3.1	Opera sintesi	0,1						
C3.2	Non opera sintesi	0,0						
TOTALE RISPOSTE SINGOLE								

Domande per accertare la conoscenza della lingua straniera

CONOSCENZA - COMPrensIONE- CORRETTEZZA GRAMMATICALE

Le due domande sono per accertare la conoscenza della Lingua Inglese e valgono 1,6 per ognuna. Per la correzione riferirsi alla tabella sotto riportata mettendo una X per ognuna delle caselle interessate CONOSCENZA E COMPrensIONE – CORRETTEZZA GRAMMATICALE.

Il totale può essere massimo di punti 3,2.

Conoscenza e Comprensione			INGLESE	
			25	26
	approfondita	0,8		
	completa	0,6		
	parziale	0,4		
	scarsa	0,2		
	nessuna	0,0		
Correttezza grammaticale			25	26
	Ottima	0,8		
	Buona	0,6		
	sufficiente	0,5		
	insufficiente	0,3		
	scarsa	0,1		
	nessuna	0,0		
Totale				

CONOSCENZE E COMPETENZE

N. 18 X PUNTI 0,39 TOTALE PUNTI 7

(domande a risposta multipla tipologia c)

Ecologia Applicata						Matematica						Diritto						Totale
1	2	3	4	5	6	9	10	11	12	13	14	17	18	19	20	21	22	

TOTALE COMPLESSIVO

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA		/4,8
CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE		/3,2
DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA		/7,0
TOTALE		/15

1) La lotta contro la cocciniglia mezzo grano di pepe si attua con mezzi:

- Biologici e Fisici;
- Agronomici e Chimici;
- Chimici e Biologici;
- Biotecnologici e Biologici.

2) La Rogna è una malattia che colpisce:

- Gli Agrumi;
- La Vite;
- L'Olivo;
- Il Frumento.

3) Le farine ottenute da frumento attaccato da *Aelia Rostrata* non possono essere commercializzate per:

- Alterazioni chimiche prodotte attraverso le punture dell'insetto;
- Le minime quantità che vengono prodotte;
- Il fatto che l'agricoltore conserva le farine;
- Il fatto che le cariossidi sono più piccole.

4) Nella lotta agronomica contro il mal del piede dei cereali è conveniente:

- Usare olio minerale;
- Usare ditiocarbammati;
- Evitare semine troppo fitte;
- Favorire i ristagni idrici.

5) L'infezione causata dalla Carie del frumento si manifesta nella fase di:

- Accestimento;
- Levata;
- Maturazione;
- Fioritura.

6) Nella lotta contro la Bolla del pesco il primo trattamento viene effettuato:

- A fine inverno;
- A fine autunno (caduta foglie);
- A fine primavera;
- A fine estate.

7) Differenzia la Malattia dal Danno (max 5 righe).

8) Descrivi i tipi di riproduzione sessuata degli Eumiceti (max 5 righe).

9) $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = +\infty$ corrisponde a

$$x \rightarrow -\infty$$

- $y = \sqrt{3 - x}$;
- $y = \cos x$;
- $y = 1/x$;
- Nessuna di queste.

10) La funzione $y = \cos x + \log(x - 5) + \sqrt{-x + 6}$ ha come campo di definizione

- da $-\infty$ a $+\infty$;
- da 0 a $+6$;
- da $-\infty$ a $+5$;
- da $+5$ a $+6$.

11) Il $\lim_{x \rightarrow -\infty} (-4x + 5x^2 + 3) / (x^2 - 3)$ è:

$$x \rightarrow -\infty$$

- 4;
- 5;
- 5;
- $1/3$.

12) L'intersezione con l'asse y di questa funzione $y = -5x^2 + 2x - 1$ è nel punto

- $(-1, 5)$;
- $(0, 1)$;
- $(0, 5)$;
- $(0, -1)$.

13) Quali tra queste equazioni della retta non può rappresentare un asintoto obliquo

- $y = 5x;$
- $y = x + 6;$
- $y = x^2 + 3x;$
- $y = x.$

14) Il limite per x che tende a zero della funzione $3\text{sen}x / x$ è uguale a

- uno;
- tre;
- due;
- zero

15) L'enunciato del teorema di Bolzano:

16) Una funzione si dice continua in un punto x_0 quando.....

- 17) La Legge n° 203/1982 sull'affitto, definisce il coltivatore diretto come:
- colui che presta la propria opera e quella della propria famiglia coprendo almeno 1/3 del fabbisogno del fondo e traendo da questa attività almeno 1/3 del reddito complessivo;
 - colui che presta la propria opera sul fondo per almeno 180 giorni lavorativi;
 - colui che presta il proprio lavoro e quello della propria famiglia coprendo 1/3 del fabbisogno aziendale;
 - colui che si avvale di collaboratori subordinati per coprire almeno il 50% del fabbisogno aziendale realizzando così il 50% del suo reddito netto complessivo.
- 18) Nella cooperativa a conduzione associata gli imprenditori agricoli:
- Si uniscono in cooperativa per svolgere insieme tutte le fasi del processo produttivo;
 - Per svolgere in modo associato solo alcune fasi del processo produttivo;
 - Per vendere nel mercato dei prodotti agricoli quanto hanno ottenuto nell'attività singolarmente esercitata;
 - Per godere, presso le banche, di prestiti agevolati.
- 19) Il proprietario di un frantoio con 30 dipendenti che trasforma in olio le olive altrui facendosi pagare un tanto a litro:
- E' un imprenditore agricolo perché svolge un'attività agricola per connessione secondo quanto disposto nel 1° comma dell'Art.2135 Codice Civile;
 - E' un piccolo imprenditore che lavorando personalmente e facendosi aiutare dai suoi dipendenti risponde alla figura imprenditoriale regolata dall'Art. 2083 Cod. Civ.;
 - E' un imprenditore commerciale e svolge una delle attività analiticamente indicate dall'Art. 2195 Cod. Civ.;
 - E' un imprenditore agricolo professionale che per realizzare la sua attività di impresa vi dedica il 50% del suo tempo e dal lavoro svolto ricava il 50% del suo reddito.
- 20) Il coltivatore diretto proprietario di terreni confinanti con fondi offerti in vendita:
- Ha il diritto di opporsi alla vendita del fondo da parte del proprietario limitrofo tutte le volte in cui egli stesso si trovi nell'impossibilità economica di acquistare il terreno messo in vendita;
 - Tra i soggetti attivi della prelazione viene prima di chi si trova sul fondo posto in vendita;
 - Deve essere preferito quando il fondo posto in vendita può essere da lui comprato a parità di condizioni rispetto a un qualsiasi estraneo;
 - Deve essere preferito solo se sul fondo posto in vendita non vi è la presenza dell'affittuario.

- 21) L'impresa agricola è un'attività diretta:
- Alla coltivazione del fondo, alle attività di manipolazione, trasformazione, conservazione e vendita dei prodotti;
 - All'allevamento di bestiame, alla silvicoltura, all'agriturismo e alla coltivazione anche senza fondo;
 - Alla silvicoltura, all'allevamento di animali, alla coltivazione del fondo e all'esercizio delle attività connesse;
 - Alla coltivazione anche in assenza di fondo, all'allevamento di animali anche se non sul fondo, alla cura del bosco e al taglio degli alberi e alle attività connesse comprese quelle volte alla valorizzazione del territorio.

- 22) Le società di persone non hanno autonomia patrimoniale perfetta perché i soci :
- Non rispondono delle obbligazioni sociali;
 - Rispondono delle obbligazioni sociali non solo con il patrimonio sociale, ma anche con il proprio patrimonio personale illimitatamente e solidalmente;
 - Rispondono delle obbligazioni sociali solo con il patrimonio personale illimitatamente e solidalmente;
 - Rispondono delle obbligazioni sociali solamente con il patrimonio sociale.

- 23) Illustri il candidato le ipotesi di recesso, disdetta e risoluzione previste dal contratto di affitto Legge n° 203/1982.

- 24) Illustri il candidato la determinazione del canone di affitto attraverso l'applicazione dei relativi coefficienti.

Project for a fully automated greenhouse.

The idea for the project came from work done by Nikolaus Correll, a postdoctoral assistant who saw the possible applications of robotics to an agricultural environment.

The researchers developed a fully automated greenhouse, complete with robots, pots and plants connected via computers, sensors and a communication network. Each robot is outfitted with a robotic arm and a watering pump, while the plants themselves are equipped with local soil sensing, networking, and computation.

25) Who had the idea for the project?

26) What did the researches realize?

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
ECONOMIA AGRARIA
SECONDA PROVA SCRITTA**

Conosce i concetti fondamentali	0 – 7	Punteggio Assegnato
a) non li conosce	0	
b) li conosce molto parzialmente	1	
c) li conosce parzialmente	3	
d) ha una conoscenza di sufficiente livello	4	
e) ha una conoscenza discreta	5	
f) ha una conoscenza approfondita	7	
Punteggio parziale	
Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere problemi tecnici e casi professionali	0 – 4	
a) non applica le conoscenze	0	
b) parzialmente	1	
c) sufficientemente	3	
d) esaurientemente	4	
Punteggio parziale	
Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali	0 – 4	
a) non opera sintesi e collegamenti	0	
b) parzialmente	1	
c) sufficientemente	3	
d) esaurientemente	4	
Punteggio parziale	
PUNTEGGIO TOTALE (in quindicesimi)	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
COLLOQUIO ORALE**

TEMPO MASSIMO: 45 MINUTI

A	DISCUSSIONE PROGETTO PLURIDISCIPLINARE	0-7	Punteggio Assegnato
A.1	Giustificazione delle scelte operate	0-3	
A.1.1	Non li giustifica	0	
A.1.2	Le giustifica in maniera superficiale	1	
A.1.3	Le giustifica sufficientemente	2	
A.1.4	Le giustifica e argomenta in maniera esaustiva	3	
A.2	Uso della terminologia adeguata alle aree disciplinari	0-2	
A.2.1	Terminologia molto approssimata	0	
A.2.2	Terminologia sufficiente	1	
A.2.3	Terminologia molto appropriata	2	
A.3	Capacità di analisi e sintesi	0-2	
A.3.1	Molto limitata	0	
A.3.2	Sufficiente	1	
A.3.3	Adeguate	2	
	Totale punteggio assegnato		

B	COLLOQUIO AREA LINGUISTICO-STORICO- LETTERARIA	0-10	Punteggio Assegnato
B.1	CONOSCENZE: conosce i temi proposti	0-4	
B.1.1	Nessuna conoscenza	0	
B.1.2	Conoscenze molto parziali	1	

B.1.3	Conoscenze parziali	2	
B.1.4	Non sempre in maniera adeguata e limitate al libro di testo	3	
B.1.5	Ampie ed approfondite	4	
B.2	ESPRESSIONE: si esprime con linguaggio specifico	0-3	
B.2.1	Nessun tipo di linguaggio	0	
B.2.2	Linguaggio notevolmente inappropriato	1	
B.2.3	Non sempre corretto ed approfondito	2	
B.2.4	Corretto ed adeguato	3	
B.3	SINTESI E VALUTAZIONI PERSONALI	0-3	
B.3.1	Non sa esprimere alcun giudizio personale né operare scelte	0	
B.3.2	Esprime giudizi molto superficiali con scelte spesso inappropriate	1	
B.3.3	Esprime giudizi e scelte personali con motivazioni sufficienti	2	
B.3.4	Esprime giudizi personali e scelte ampiamente e criticamente motivati	3	
	Totale punteggio assegnato		

C	COLLOQUIO AREA TECNOLOGICA	0-10	Punteggio Assegnato
C.1	Conoscenza dei concetti fondamentali	0-4	
C.1.1	Non li conosce	0	
C.1.2	Li conosce molto parzialmente	1	
C.1.3	Li conosce parzialmente	2	
C.1.4	Ha una conoscenza di sufficiente livello	3	
C.1.5	Ha conoscenze approfondite	4	
C.2	Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere problemi tecnici e casi particolari	0-3	
C.2.1	Non applica le conoscenze	0	
C.2.2	Parzialmente	1	

C.2.3	Sufficientemente	2	
C.2.4	Esaurientemente	3	
C.3	Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali	0-3	
C.3.1	Non opera sintesi e collegamenti	0	
C3.2	Parzialmente	1	
C.3.3	Sufficientemente	2	
C.3.4	Esaurientemente	3	
	Totale punteggio assegnato		

D	DISCUSSIONE ELABORATI	0-3	Punteggio Assegnato
D.1	Sostiene con argomentazione adeguate le scelte operate	0-1	
D.1.1	Nessuna argomentazione	0	
D.1.2	Adeguatamente	1	
D.2	Comprende gli errori commessi	0-1	
D.2.1	Non li comprende	0	
D.2.2	Li comprende	1	
D.3	Approfondisce parti significativi degli elaborati	0-1	
D.3.1	Nessun approfondimento	0	
D.3.2	Riesce ad approfondire in maniera piena	1	
	Totale punteggio assegnato		
	TOTALE COMPLESSIVO PUNTI		

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
Cognome	Nome	Materia	Firma del Docente
Tona	Concetta	ITALIANO / STORIA	Concetta Tona
Pardi	Antonino	MATEMATICA	Antonino Pardi
Bellomo	Brigida	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Brigida Bellomo
Sorce	Calogero	ECOLOGIA APPLICATA	Calogero Sorce
Calà	Vincenza	DIRITTO E LEGISLAZIONE	Vincenza Calà
Galante	Vincenzo	ECONOMIA AGRARIA	Vincenzo Galante
Zucchetto	Diego	Tecniche di produzione, trasformazione e valorizzazione dei prodotti	Diego Zucchetto
Castiglione	Salvatore	ECONOMIA DEI MERCATI AGRICOLI	Salvatore Castiglione
Chimera	Elia	ECONOMIA AGRARIA	Elia Chimera
Giannetto	Giuliano	Tecniche di produzione, trasformazione e valorizzazione dei prodotti	Giuliano Giannetto
Caltagirone	Filippo	EDUCAZIONE FISICA	Filippo Caltagirone
Mingoa	Anna	RELIGIONE CATTOLICA	Anna Mingoa
Calà	Angela	SOSTEGNO	Angela Calà

COMPONENTE GENITORI		
Callari	Giuseppina	Callari Giuseppina
Genco	Maria Carmela	Genco Maria Carmela

COMPONENTE ALUNNI		
Morreale	Pamela	Morreale Pamela
Palmeri	Federica Maria Calogera	Palmeri Federica Maria Calogera

Mussomeli 12 Maggio 2014

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Calogera/Genco

Calogera

Allegati: Documentazione alunni con programmazione differenziata